

Torino che legge 2016

CECILIA COGNIGNI

Biblioteche civiche torinesi
cecilia.cognigni@comune.torino.it

ANNAMARIA GARBERO

Biblioteche civiche torinesi
annamaria.garbero@comune.torino.it

ROCCO PINTO

Libreria "Il ponte sulla Dora"
rocco.pinto@live.com

Un progetto pilota anche per altre realtà del Paese

Torino che legge è un progetto della Città di Torino e del Forum del Libro, realizzato in collaborazione con il MIUR e il Centro UNESCO, promosso in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, istituita dall'UNESCO il 23 aprile anche per ricordare Miguel de Cervantes e William Shakespeare, di cui quest'anno ricorrono i quattrocento anni dalla morte.

La manifestazione nasce nel 2015 da una sollecitazione rivolta alla città dall'Associazione Forum del libro, impegnata da oltre dieci anni nella diffusione e valorizzazione di alcune significative esperienze di promozione della lettura a livello nazionale, con l'intento di far interagire professioni e ambiti di attività differenti, la biblioteca, la scuola, la libreria, l'editoria, rafforzando il dibattito pubblico sul ruolo della filiera del libro e intervenendo in modo attivo anche nell'iter di discussione, ancora in corso, sulla proposta di legge "Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura".¹

Una settimana di eventi costruiti intorno al 23 aprile, con le seguenti finalità:

- promuovere la collaborazione in rete fra i diversi soggetti della filiera del libro, cioè biblioteche, scuole, librerie, editori; sollecitare la partecipazione "dal basso" della cittadinanza e delle diverse istituzioni e realtà associative del territorio; valorizzare la vocazione della città a laboratorio permanente

sulla lettura e sulle pratiche ad essa collegate;

- realizzare attività e iniziative di promozione anche "in esterno": vie, piazze, mercati, piscine, mezzi pubblici di ogni quartiere e dell'area metropolitana;
- offrire un'occasione pubblica di rilievo, anche nazionale, per sottolineare l'importanza della lettura quale strumento fondamentale di formazione e crescita individuale, per alimentare il senso critico e di cittadinanza consapevole, sollecitando una riflessione anche da parte dei decisori, sulle strategie da adottare nel lungo periodo;
- offrire lo spunto per avviare un'azione concreta, volta a incrementare ulteriormente e a perfezionare le capacità di progettazione congiunta dei diversi soggetti attivi in città.

Torino vanta un'antica tradizione legata al libro e alla lettura, una lunga e importante storia editoriale e culturale, che porta nel 1869 alla fondazione della biblioteca civica centrale, nucleo originario dell'attuale sistema di diciotto biblioteche civiche torinesi, grazie alla determinazione e all'attività instancabile dell'editore Giuseppe Pomba, dell'omonima casa editrice poi diventata UTET. Città ancora oggi attivissima, culla di manifestazioni internazionali come il Salone del Libro, letterarie con *Portici di carta* e *Torino che legge*, di importanti realtà quali la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, il Circolo dei lettori, la dinamica rete delle librerie indipendenti, le biblioteche scolastiche riunite

23 APRILE 2016
GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO E DEL DIRITTO D'AUTORE

Una ROSA di libri.
Portici di Carta per Sant Jordi.
Piazza San Carlo e all'Osteria di San Filippo Neri,
via Maria Vittoria 5

Torino che legge
SETTIMANA DELLA LETTURA
18 - 24 APRILE 2016

18.00
Inaugurazione: Tullio Solazzi
Intervento: Maurizio Fari
Presentazione di Sant Jordi: il suo degli abissi del Lago Lemano. Edito
dal Torino Nuovo di Torino - Conoscenza, Scrittura e Tradizione
via 10.30-12.30

19.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

20.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

21.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

22.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

23.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

24.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

25.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

26.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

27.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

28.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

29.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

30.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

31.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

32.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

33.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

34.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

35.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

36.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

37.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

38.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

39.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

40.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

41.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

42.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

43.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

44.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

45.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

46.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

47.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

48.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

49.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

50.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

51.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

52.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

53.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

54.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

55.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

56.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

57.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

58.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

59.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

60.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

61.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

62.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

63.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

64.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

65.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

66.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

67.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

68.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

69.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

70.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

71.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

72.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

73.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

74.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

75.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

76.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

77.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

78.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

79.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

80.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

81.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

82.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

83.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

84.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

85.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

86.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

87.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

88.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

89.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

90.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

91.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

92.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

93.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

94.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

95.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

96.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

97.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

98.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

99.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

100.00
Presentazione: Lettere da Sant Jordi
Intervento: Stefano Gaudino
via 18.00

dal punto di vista istituzionale a seguito del riconoscimento, con deliberazione di Giunta comunale, del Comitato organizzatore *Torino che legge*, composto dagli assessori pro tempore alla cultura e ai servizi educativi, da un membro delegato dell'Associazione Forum del libro e da un membro delegato della Fondazione per il libro, la musica e la cultura. Tale atto ha deliberato anche l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente, volto ad offrire ai diversi soggetti della filiera occasioni di confronto, di aggregazione e di condivisione di progetti e buone pratiche, anche sul lungo periodo. Questo è forse il risultato più importante per una città che ha saputo costruire solide basi per le proprie azioni di promozione del libro e della lettura, insieme alla capacità, oggi essenziale, di sapersi rivolgere a tutti i cittadini anche attraverso il loro diretto coinvolgimento nella progettazione di specifiche attività sul territorio.

Le iniziative nei quartieri

Torino che legge non coinvolge solo le centralissime aree cittadine ma si è da subito estesa anche alle periferie, attraverso azioni e specifici progetti condivisi sia con le circoscrizioni sia con i diversi soggetti attivi sul territorio. L'edizione 2016 ha visto rafforzarsi in particolar modo la presenza nei quartieri, anche in fase propositiva, sulla scia del progetto *Tutta mia la città*, il cui obiettivo principale è la valorizzazione di realtà, aree e spazi particolarmente strategici nell'opera di riqualificazione delle periferie. Le iniziative dei quartieri si sono caratterizzate per la grande capacità di mobilitazione dei territori e delle comunità e per la sinergia espressa nella coprogettazione da parte di librerie, scuole, biblioteche, associazioni e case del quartiere, come nel caso delle esordienti *Barriera che legge*, *Librincorso* e *Pericentrica* o delle già consolidate *LeggerMente* e *LIBERinbarriera*. La partecipazione attiva "dal basso" ha inoltre accresciuto la motivazione e le aspettative verso le future edizioni. Promossa da Cascina Roccafranca, Biblioteche civiche torinesi, Circoscrizione 2 (Santa Rita, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud) e Libreria Gulliver, *LeggerMente*, giunta alla settima edizione, nasce con lo scopo di incentivare la lettura in tutte le sue forme e verso ogni fascia d'età, soprattutto attraverso la formazione di gruppi spontanei. Non esistono li-

in TorinoReteLibri, il Museo della scuola, storiche fondazioni e associazioni fortemente radicate. L'edizione 2016 è stata ulteriormente potenziata e valorizzata, grazie anche all'intervento della Fondazione per la cultura Torino, con il conseguente sostegno degli sponsor Intesa San Paolo e FCA e alla collaborazione con ALI, SIL e AIB, che ha determinato un significativo impatto in termini di partecipazione da parte di enti e associazioni del territorio e di visibilità sui media. Vi hanno aderito oltre cinquanta scuole e altrettante librerie indipendenti, quaranta fra enti, fondazioni e associazioni, ventuno biblioteche pubbliche e universitarie. L'elevato numero di realtà coinvolte e di partecipanti è scaturito anche dall'utilizzo dei social network e del sito web, che hanno agevolato la comunicazione e la condivisione di contenuti, aggregando via via sempre più soggetti. Si è ampliata inoltre la partecipazione dei diversi quartieri della città, con progetti e iniziative all'aperto che hanno coinvolto attivamente e mobilitato le comunità territoriali e le famiglie, oltre agli operatori del settore. Ciò ha segnato l'inizio di un percorso rilevante



Librincorso

miti e confini per i lettori: da 11 a 99 anni, questo progetto li coinvolge tutti e rappresenta l'occasione giusta per scoprire, leggendo, il piacere di sognare, di conoscere e di incontrarsi. *LeggerMente* nasce dai cittadini, perché proprio sul territorio sono nati, e continuano a nascere i gruppi di lettura che, insieme ai referenti del progetto, danno vita ad un ricco, interessante e poliedrico calendario strutturato di incontri fra gruppi e con gli scrittori, anche al Salone internazionale del libro di Torino. Uno spaccato della produzione letteraria del nostro Paese, attraverso le parole degli autori e i loro racconti.

LIBERinbarriera, giunta alla nona edizione, è promossa dalle scuole del territorio e dalle librerie Il Ponte sulla Dora e La Casa delle note, in collaborazione con le Biblioteche civiche torinesi. La manifestazione si svolge “nel cuore” della Circoscrizione 6 (quartieri Barriera di Milano, Regio Parco, Barca, Bertolla, Falchera, Rebaudengo, Villaretto), migrando ogni anno in un luogo diverso, con un progetto specifico: la costruzione di una grande libreria nella palestra di una scuola, che vivacizza il già denso programma di iniziative, incontri, concorsi letterari, concerti.

Per *LeggerMente* e *LIBERinbarriera*, *Torino che legge* è stata dunque un'occasione di ulteriore visibilità, sollecitando in tal modo la nascita di iniziative simili: *Barriera che legge*, ancora nella Circoscrizione 6, sviluppata a partire dalle attività già promosse nel corso dell'anno

dalla Biblioteca civica “Primo Levi”, lo spazio pubblico dei Bagni di Via Agliè e la libreria La Casa delle note; *Pericentrica*, rassegna letteraria del quartiere San Donato, con iniziative che hanno coinvolto anche gli esercizi commerciali, bar e caffetterie; *Librincorso* nelle Circoscrizioni 3 (San Paolo, Cenisia e Pozzo Strada) e 4 (San Donato, Campidoglio e Parella), organizzata da TorinoReteLibri, con il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti.

I protagonisti della filiera: biblioteche, librerie e scuole

Fondamentale il lavoro svolto nell'occasione dalle biblioteche e dalle librerie, dove sono stati organizzati complessivamente oltre 140 eventi con la presenza di oltre 50 scrittori (fra gli altri, Claudio Magris e Bianca Pitzorno). Le Biblioteche civiche torinesi, in particolar modo, hanno proposto l'iniziativa *Libri al buio in biblioteca*, già sperimentata con successo in alcune librerie, a cui si è aggiunta quella dedicata ai gruppi di lettura *Vuoi scoprire come funziona un gruppo di lettura?*.

Un focus specifico è stato dedicato a Miguel de Cervantes con l'iniziativa proposta dall'Istituto Cervantes di Milano *Con Don Chisciotte nella cucina*, presso la Biblioteca civica “Alberto Geisser” e a William Shakespeare, con la mostra *Shakespeare lives* del



Portici di carta, oratorio di San Filippo. Foto di Simone Migliaro



Lettere sul tram storico

British Council di Roma, in occasione dei quattrocento anni dalla morte.

Infine sulla piattaforma *D blog – La Repubblica, Il volo della mente* di Francesca Bolino ha ospitato ogni giorno della settimana di *Torino che legge* un invito alla lettura sulla differenza di genere, in relazione ai fatti di attualità.

Biblioteche e librerie si sono confermate protagoniste della manifestazione, capaci di progettazioni, anche di lungo periodo. Fondamentale è stato il contributo delle scuole. In particolare quelle di TorinoReteLibri hanno contribuito alla prima edizione della manifestazione con il progetto *A scuola senza zaino*, invitando gli studenti a portare a scuola, nella giornata del 21 aprile, solo i testi che volevano condividere con i compagni, proponendo letture, racconti, sia nelle proprie classi sia all'aperto. Da segnalare, oltre a numerosi appuntamenti formativi destinati ai genitori, l'iniziativa della scuola elementare "Edmondo De Amicis" – *Sveglia, si legge* – nell'ambito della quale gli alunni, accompagnati da insegnanti e genitori, hanno sfilato in via Garibaldi con cartelli e striscioni, richiamando l'attenzione dei cittadini sul tema. Con la seconda edizione, le scuole hanno voluto dedicare particolare attenzione al territorio. Con il coinvolgimento diretto delle Circoscrizioni 3 e 4, in quattro zone periferiche (piazze, corsi, parchi) TorinoReteLibri ha dato vita a *Librincorso*, con l'allestimento di cinque punti lettura, in collaborazione con le librerie Belgravia, Capo Horn, Diorama Kids e La Gang del pensiero:

1. il leggilibro e il raccontalibro, in cui le classi, gli autori invitati, o i cittadini hanno letto o raccontato pagine

significative di libri particolarmente amati;

2. il suonalibro, con il coinvolgimento della Biblioteca civica musicale "Andrea della Corte" e delle sezioni musicali delle scuole secondarie di primo grado;

3. Il vendilibro, con le librerie del territorio che hanno allestito dei banchetti con i loro suggerimenti di lettura;

4. lo scambialibro, in cui in un angolo appositamente allestito è stato possibile scambiarsi i libri;

5. il donalibro, in cui i cittadini hanno potuto portare libri da donare alle scuole.

Le iniziative hanno coinvolto scuole di ogni ordine e grado, con oltre 2.000 studenti alternatisi nelle letture, nelle interpretazioni ed esecuzioni musicali, il 21, 22 e 23 aprile.

Oltre a TorinoReteLibri, anche la collaborazione con l'Assessorato ai servizi educativi e con il MIUR - Ufficio scolastico regionale del Piemonte, ha di fatto contribuito ad accrescere la partecipazione delle scuole che, per l'edizione 2016, sono state oltre cinquanta. Le iniziative proposte sono state gestite tutte con il coinvolgimento attivo dei ragazzi e delle loro famiglie.

23 Aprile. Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore

Clou della settimana di *Torino che legge* è la manifestazione *Una Rosa di libri. Portici di carta per Sant Jordi*, organizzata dalla Città di Torino e dal Forum del Libro, in collaborazione con il MIUR, il Centro UNESCO e la Generalitat de Catalunya per le prime due edizioni, in programma il 23 aprile in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore proclamata dall'UNESCO nel 1995.

Una giornata interamente dedicata ai libri, con presentazioni, incontri con l'autore, letture teatralizzate, flash mob, mostre e iniziative, da vivere come una festa popolare, così come avviene a Barcellona e in tutta la Catalogna, dove tale ricorrenza coincide con la sentita festività patronale di Sant Jordi (San Giorgio). Originata dall'usanza medievale di organizzare una frequentatissima fiera delle rose o



Una rosa di libri, giornata del 23 aprile

“degli innamorati” presso la cappella di Sant Jordi a Barcellona, ancora oggi fulcro delle celebrazioni, la tradizione vuole che gli uomini donino nell’occasione una rosa rossa alle signore e, in cambio, ne ricevano un libro. Migliaia di persone affollano così strade e piazze catalane, passeggiando fra libri e tappeti di rose alla ricerca di un dono non solo per la persona amata ma anche per amici e parenti, rinnovando una piacevole consuetudine che unisce cultura e romanticismo.

Una Rosa di libri nasce da un insieme di intenti, stimolati anche dalla proposta rivolta alla città di Torino, dall’allora rappresentante culturale della Generalitat de Catalunya in Italia, volta a far conoscere oltre confine e a celebrare la secolare tradizione, in maniera anche concreta, con il dono di simboliche rose rosse da offrire per ogni acquisto di libri effettuato in piazza oppure alle signore che avessero attivato un prestito presso la biblioteca civica centrale. Inaugurata nel 2014 dalle istituzioni cittadine nella storica Piazza Palazzo di Città, sede del Municipio, la terza edizione ha trovato una nuova prestigiosa sede nella centralissima barocca Piazza San Carlo, il “salotto” di Torino.

La manifestazione coniuga l’edizione primaverile di *Portici di carta* con la festa catalana per eccellenza: libri e rose, pagine, parole e petali odorosi simbolicamente intrecciati nella ricorrenza di Sant Jordi, divengono variopinti protagonisti di una kermesse che vede trasformarsi la piazza aulica in una piccola “rambla” sotto la Mole in cui passeggiare, leggere, scambiarsi consigli di lettura, incontrare gli scrittori, piacevolmente avvolti da una magica atmosfera. Una grande libreria a cielo aperto, animata da più di cinquanta librai indipendenti con le loro bancarelle, ognuna associata a un libro di recente pubblicazione e a una casa editrice, dagli studenti di lingua catalana dell’Università degli studi di Torino, impegnati a illustrare la bellezza della loro lingua, da studenti torinesi trasformati per un giorno in “biblioteca parlante” ad intrattenere il pubblico

con letture ad alta voce, dai flash mob degli allievi del liceo Germana Erba del Teatro Nuovo di Torino, narranti la tradizione e le origini della Festa del libro e della rosa, oltre ad artisti, musicisti e “lettori per un giorno” ad esibirsi in maniera estemporanea. In particolare l’edizione 2016, che ha visto coinvolti tutti i diversi soggetti che hanno collaborato alla “settimana”, oltre alle iniziative in piazza ha consentito al pubblico di godere delle bellezze del centro cittadino con percorsi dedicati sul tram storico, accompagnati dalle pagine di Andrea Camilleri e dal “suo” *Montalbano* o di soffermarsi in metropolitana ad ascoltare i toccanti racconti di donne migranti raccolti nell’Antologia letteraria di Lingua Madre, tutti teatralizzati, curati e interpretati dagli allievi della Scuola O.D.S. (Operatori Doppiaggio e Spettacolo) di Torino. Oppure ancora di passeggiare “letterariamente” nello storico quartiere di San Salvario, alla scoperta dei luoghi di Natalia Ginzburg, nel centenario dalla nascita, con un percorso curato da Alba Andreini e Claudio Panella.

Il ricco programma della manifestazione prevede, oltre alle iniziative “open air”, anche uno spazio in cui ogni ora si alternano incontri con l’autore, presentazioni di libri e filmati e la tradizionale premiazione dei lettori “forti” delle biblioteche civiche torinesi, quelli cioè che hanno preso più libri in prestito nel corso dell’anno, per le categorie adulti, bambini e ragazzi, da parte del sindaco (o di un suo rappresentante) accompagnato da uno scrittore (nel 2014 con il Sindaco Piero Fassino era presente la vedova



Portici di carta per Sant Jordi. I librai

del poeta Andrea Zanzotto, che ne ha sapientemente ricordato la figura e l'opera; il 2015 ha salutato le "madrine" Margherita Oggero e Sara Marconi; Serena Gaudino è intervenuta per il 2016). Dopo le prime due edizioni svoltesi presso l'Urban Center, ad ospitare gli incontri di quest'anno è stata la suggestiva Sala Conferenze del settecentesco Oratorio di San Filippo Neri, adiacente a Piazza San Carlo, in cui si sono alternati, fra gli altri, Marcello Fois, Giuseppe Culicchia, Antonio Moresco, Dario Voltolini, Giorgia Garberoglio, Angelo Ferracuti.

Conclusioni e prospettive

Torino che legge si è dimostrata una manifestazione di forte impatto sulla città, aggregante rispetto ai diversi soggetti che si occupano di promozione del libro e della lettura, capace di offrire spunti di riflessione anche per le prospettive del paese e le politiche nazionali; un progetto che richiama, per obiettivi e finalità, l'impostazione dei "contrats territoires lecture" francesi.

La proposizione 8 (Contrastare le disuguaglianze territoriali d'accesso al libro e alla lettura mediante la creazione dei "contrats Territoires-lecture"), è una delle 14 *Propositions pour le développement de la lecture* volute da Frédéric Mitterrand, Ministro della cultura e della comunicazione dell'epoca e pubblicate nel 2012. I contratti territoriali di lettura costituiscono uno strumento voluto dal governo centrale francese per favorire lo sviluppo di progetti pluriennali, rivolti al pubblico dei giovani e ai gruppi sociali più distanti dalla lettura, su base intercomunale o dipartimentale, mediante una metodologia che presuppone una fase di analisi, l'attività regolare di un comitato di pilotaggio e una valutazione finale. I contratti territoriali si possono articolare in diversi modi: attraverso la costituzione di una rete di pubblica lettura a livello intercomunale; proponendo azioni di lotta contro l'analfabetismo di ritorno della popolazione più lontana dalle pratiche di lettura, anche portando "fuori" dalla biblioteca specifiche attività a loro destinate. L'esperienza francese può rappresentare un

14 Proposte per lo sviluppo della lettura in Francia

Nel 2010 il Ministro della cultura e della comunicazione francese dell'epoca, Frédéric Mitterrand, come azione conseguente all'Indagine sulle pratiche culturali in Francia, pubblicata nel 2009 dal Département Études Prospectives et Statistiques du ministère,⁵ ha promosso l'ideazione e l'elaborazione di 14 proposizioni per lo sviluppo della lettura nel paese, grazie alla mobilitazione di tutti gli attori della filiera.

Proposta 1: Un nuovo progetto per la Bibliothèque publique d'information (Bpi) per farne un istituto pilota e innovativo in materia di pubblica lettura.

Proposta 2: Sviluppare l'azione della Bibliothèque nationale de France, nella direzione delle popolazioni lontane dalla lettura.

Proposta 3: Estendere gli orari di apertura delle 50 biblioteche municipali più importanti del paese.

Proposte 4-7: Proporre alle comunità territoriali un "contratto digitale" per le mediateche.

Proposta 8: Lottare contro le ineguaglianze territoriali d'accesso al libro e alla lettura grazie alla creazione di "Contratti territoriali di lettura".

Proposta 9: Sostenere e accompagnare le associazioni che lavorano allo sviluppo della lettura presso i giovani e i gruppi sociali lontani dalla lettura.

Proposta 10: Una nuova festa del libro ad impatto popolare accresciuto: *A vous de lire!*

Proposta 11: Familiarizzare il bambino alla lettura fin dalla più giovane: estensione del progetto *Premières Pages*.

Proposta 12: Sviluppare e coordinare i servizi digitali delle biblioteche francesi nel quadro di uno schema digitale delle biblioteche.

Proposta 13: Rinnovare gli strumenti di conoscenza dell'attività delle biblioteche pubbliche sull'insieme del territorio nazionale per una migliore valutazione delle loro attività.

Proposta 14: Proporre alle collettività territoriali un sistema d'informazione condiviso per l'osservazione delle politiche del libro e della lettura.

significativo esempio di un *modus operandi* che potrebbe fungere da stimolo per le attività del Centro per il libro e la lettura.

In attesa che il Piano nazionale sulla lettura³ produca azioni capaci di dare nuovo impulso al comparto del libro e della lettura, in particolare mettendo in atto l'intenzione di creare reti sul territorio per promuoverla e diffonderla,⁴ *Torino che legge* potrebbe rappresentare un'esperienza pilota anche per altre realtà del paese, sia dal punto di vista del metodo di lavoro, sia per la rilevanza istituzionale dell'attività che potranno esprimere il Comitato promotore e il tavolo di coordinamento, come nel caso quest'anno della prima edizione di *Roma che legge*.

NOTE

Si ringrazia Antonella Biscetti, insegnante e referente di TorinoReteLibri, per il gentile contributo dato alla redazione

del paragrafo "I protagonisti della filiera: biblioteche, librerie e scuole".

¹ Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura. <http://www.camera.it/leg17/126?tab=2&leg=17&idDocumento=1504&sede=&tipo=>

² MINISTÈRE DE LA CULTURE ET DE LA COMMUNICATION, *14 propositions pour le développement de la lecture*. <http://www.culturecommunication.gouv.fr/Politiques-ministerielles/Livre-et-Lecture/Actualites/14-propositions-pour-le-developpement-de-la-lecture>

³ FLAVIA CRISTIANO, *Piano nazionale di promozione della lettura*, http://www.progettoinvito.it/repository/invito/Documenti/SLIDE_Piano_nazionale_della_lettura.pdf

⁴ Ibidem.

⁵ *Les pratiques culturelles des Français à l'ère numérique*, 2009, <http://www.culturecommunication.gouv.fr/Politiques-ministerielles/Etudes-et-statistiques/Publications/Collections-d-ouvrages/Questions-de-culture/Les-pratiques-culturelles-des-Francais-a-l-ere-numerique>

DOI: 10.3302/0392-8586-201607-019-1

ABSTRACT

Torino che legge is a new cultural event of Turin. The first edition has been organized in 2015 and the second in 2016. This article describes the roles of the principal partners of this event: Città di Torino, Biblioteche civiche torinesi, Associazione Forum del libro, MIUR, Network of independent bookstores, scholastic libraries. This event has a specific aim: empowering book and reading network, and consolidating collaboration among different institutions engaged in activities of reading promotion. In Turin during 2016 was born also a specific and steady working city group that plans activities of reading promotion.